Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Lazzaro Maria De Bernardis

Pavia, 4 aprile 1966

Caro De Bernardis,

ti ringrazio della tua lettera. A dire il vero ignoro che cosa è accaduto in Emilia, e quindi non sono in grado di provvedere. Né Serafini, cui tu fai cenno, né la Segreteria emiliana del Mfe, mi hanno dato informazioni.

Mi spiace tuttavia che dei fatti la cui importanza dovrebbe essere comunque locale, abbiano indotto la Aede a prendere provvedimenti così gravi, provvedimenti che, invece di diminuire il fossato che separa ancora le organizzazioni europeistiche e federalistiche, lo approfondiscono, proprio in un momento in cui sarebbe più che mai necessaria l'unità di tutte le forze che vogliono sinceramente l'Europa contro la sempre più minacciosa ripresa del nazionalismo.

Spero di riuscire a ricevere informazioni sui fatti cui accenni senza descriverli, e ancor più spero che i provvedimenti dell'Aede possano, in un prossimo futuro, venire revocati in nome dell'unità, o almeno della collaborazione, delle forze europeistiche e federalistiche.

Ti ringrazio delle tue parole gentili e ti esprimo la mia più viva cordialità

Il Segretario
(Mario Albertini)